# COMUNE DI VILLASIMIUS

**PROVINCIA SUD SARDEGNA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

=.=.=.=.=.=.

## N. 3 del 22-01-2020

*COPIA*

**OGGETTO:** **RIAPPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO NEL COMUNE DI VILLASIMIUS.**

L'anno **duemilaventi** addì **ventidue** del mese di **gennaio** alle ore **16:15** in Villasimius e nella sala delle adunanze, in seduta Pubblica Straordinaria.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei sig.:

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Dessi' Gianluca** | **P** | **Lallai Raffaele** | **P** |
| **Ghiani Sergio** | **P** | **Marci Luciano** | **P** |
| **Frau Angelo** | **P** | **Sanna Salvatore** | **A** |
| **Cardia Marco** | **P** | **Gagliardo Giuseppe** | **P** |
| **Marci Maurizio** | **P** | **Utzeri Roberto** | **P** |
| **Fadda Carlo** | **P** | **Cadoni Luisella** | **A** |
| **Cireddu Michele** | **P** | | |

Presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assiste il Segretario Comunale *Angelo Steri*.

Il Sindaco *Gianluca Dessi'* assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**VISTO** l'art. 4 del d.lgs. n. 23/2011 recante la disciplina dell'imposta di soggiorno e, segnatamente, i commi:

1. I comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno. Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

1-bis. Nei comuni capoluogo di provincia che, in base all'ultima rilevazione resa disponibile da parte delle amministrazioni pubbliche competenti per la raccolta e l'elaborazione di dati statistici, abbiano avuto presenze turistiche in numero venti volte superiore a quello dei residenti, l'imposta di cui al presente articolo può essere applicata fino all'importo massimo di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. I predetti comuni sono individuati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione.

3. Con regolamento da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta di soggiorno. In conformità con quanto stabilito nel predetto regolamento, i comuni, con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno la facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo. Nel caso di mancata emanazione del regolamento previsto nel primo periodo del presente comma nel termine ivi indicato, i comuni possono comunque adottare gli atti previsti dal presente articolo;

**VISTA** la Legge Regionale 28 luglio 2017, n. 16, recante "Norme i materia di turismo" così come modificata, da ultimo dalla Legge Regionale 6 luglio 2018, numero 23, e, in particolare gli articoli:

1. 13, ai sensi del quale le strutture organizzate per l'esercizio dell'attività ricettiva sono distinte nelle seguenti tipologie: a) strutture ricettive alberghiere: alberghi, alberghi residenziali, condhotel, villaggi albergo, alberghi diffusi e alberghi rurali; b) strutture ricettive all'aria aperta: campeggi, villaggi turistici, marina resort; c) strutture ricettive extra-alberghiere: bed&breakfast, domos, boat&breakfast, residence, case per ferie, case e appartamenti vacanza, ostelli per la gioventù;
2. 21-bis, rubricato "Locazione occasionale a fini ricettivi", ai sensi del quale la locazione occasionale a fini ricettivi è consentita previa comunicazione al comune territorialmente competente con l'indicazione del periodo di disponibilità e, comunque, in coincidenza con l'eventuale inserimento dell'unità immobiliare su un portale web di vendita on line. Il locatore comunica a fini statistici all'Assessorato regionale competente in materia di turismo i dati sul movimento dei clienti alloggiati secondo i termini e le modalità stabiliti dalla Giunta regionale e effettua le comunicazioni di pubblica sicurezza ai sensi del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (TULPS) all'autorità competente per territorio (…).

**VISTO** il Regolamento dell'imposta di soggiorno nel Comune di Villasimius, approvato con deliberazione C.C. 28 del 29.06.2011, modificata con deliberazioni consiliari n. 38 del 30.09.2011 e n. 4 del 06.03.2017, riapprovato con delibera C.C. n. 3 del 31.01.2019 e, da ultimo, con delibera C.C. n. 11 del 14/03/2019;

**VISTO** l'art. 42, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

**VISTO** l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 22 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato nella Serie Generale della Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17/12/2019, con è stato differito al 31 marzo 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali;

**RAVVISATO** che, come riportato nelle linee programmatiche di mandato di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale 36 del 29/07/2019, è intenzione dell'Amministrazione incrementare i servizi destinati ai turisti ed estendere la loro fornitura all'intero anno in una logica di progressiva destagionalizzazione;

**CONSIDERATO** che per poter incentivare e, comunque, almeno mantenere costante negli anni sul territorio la presenza turistica, occorre investire in tale ambito, migliorando ed offrendo adeguati servizi pubblici ed idonei interventi per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio culturale e ambientale e per la organizzazione e realizzazione di eventi culturali, e, conseguentemente, un costante impegno di risorse finanziarie**.**

**CONSIDERATO** che per poter incrementare i servizi destinati ai turisti e poter estendere la loro fornitura nell'arco dell'intero anno occorre reperire risorse aggiuntive mediante incremento dell'imposta di soggiorno ed estensione del periodo di applicazione della stessa all'intero anno solare;

**DATO ATTO** che sono stati sentite e informate le organizzazioni degli operatori turistici locali;

**RITENUTO**, per quanto premesso:

1. di estendere l'applicazione dell'imposta di soggiorno alle locazioni occasionali a fini ricettivi di cui all'articolo 21-bis della Legge Regionale 28 luglio 2017, n. 16;
2. di estendere il periodo di applicazione dell'imposta di soggiorno all'intero anno solare;

**TENUTO CONTO** della sentenza del Consiglio di Stato, Sezione V, n. 6644/2018, pubblicata in data 23.11.2018 con cui è chiarito che l'imposta di soggiorno può essere commisurata alla categoria di alberghi e, quindi, in base alle stelle attribuite indipendentemente dai prezzi applicati;

**RITENUTO** di dover adeguare la tipologia di strutture ricettive individuate nel regolamento dell'imposta di soggiorno alle disposizioni contenute nella Legge Regionale 28 luglio 2017 n. 16 recante "Norme in materia di turismo" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare negli articoli 13 e 21-*bis*;

**VISTA** l'unita proposta di regolamento, formato da n. 15 articoli, opportunamente modificato alla luce di quanto sopra;

**ACQUISITI,** ai sensi dell'art. 49 del Tuel di cui al D.lgs. n. 267/2000, i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**ACQUISITO**, altresì il parere favorevole espresso dal revisore contabile ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b7, del Tuel con verbale n. 1 del 20/01/2020 registrato al prot. n.907 del 20-01-2020;

**PROPONE**

1) di riapprovare il regolamento comunale dell'imposta di soggiorno nel Comune di Villasimius nel testo formato da n. 15 articoli e allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che le modifiche regolamentari entrano in vigore dal primo giorno del secondo mese successivo alla data di approvazione della presente deliberazione dell'esercizio finanziario 2020, e trovano applicazione per il periodo indicato nell'articolo 3-bis del Regolamento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** l'unita proposta di pari oggetto formulata sulla base delle direttive espresse dall'Amministrazione;

**Acquisito** sulla stessa il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile proponente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

**Acquisito** altresì il parere favorevole del revisore contabile acquisito al prot. n. 907 del 20.01.2020 ai sensi dell'art. 239, comma 2, lettera b7) del Tuel (Verbale n. 01/2020);

Il **Presidente** chiama l'assessore al turismo Sergio Ghiani ad esporre la proposta di deliberazione.

**Ghiani**: precisa dapprima come la decisione di aumentare le aliquote dell'imposta di soggiorno sia maturata dopo diversi incontri tenuti tra l'Amministrazione comunale, il consorzio turistico e gli imprenditori locali. Riferisce dell'avvenuta costituzione della D.M.O., ossia un'organizzazione di livello manageriale che con la partecipazione del Comune di Villasimius e dell'Area Marina Protetta si propone lo sviluppo del territorio in un'ottica di sistema e che rappresenterà la "casa del turismo" dove gli albergatori, i ristoratori e i commercianti possono concorrere a definire le scelte sulla destinazione del gettito proveniente dall'aumento dell'imposta di soggiorno. Informa che l'incremento proposto all'approvazione del Consiglio comunale ammonta a 0,50 euro per le strutture alberghiere e 0,25 euro per le altre strutture ricettive quali il campeggio comunale ed è finalizzato a migliorare la qualità dei servizi offerti al turista, il quale deve occupare stabilmente una posizione centrale rispetto alle politiche comunali. Dichiara tutta la sua contrarietà all'intenzione manifestata dall'assessorato regionale al turismo di istituire una tassa di sbarco finalizzata a soppiantare l'imposta comunale di soggiorno e, quindi, ad inficiare gli sforzi prodotti dall'Amministrazione di Villasimius. Afferma come la tassa di soggiorno debba essere applicata anche alle locazioni brevi allo scopo di far emergere un'economia sommersa e spingere i proprietari delle seconde case a concorrere all'erogazione dei servizi turistici. Chiarisce come il maggior gettito dell'imposta è volto ad incentivare l'apertura di alcune strutture ricettive e ristoranti durante la stagione invernale attraverso la promozione di eventi e spettacoli come quelli organizzati in occasione del capodanno scorso. Fa notare che l'ufficio di informazione turistica rimane aperto per l'intero anno e tramite il proprio personale rappresenterà il Comune di Villasimius presso diverse fiere e saloni del turismo. Dà lettura delle principali modifiche da apportare al testo del regolamento comunale che disciplina l'applicazione dell'imposta di soggiorno.

Ultimata la relazione, il **Presidente** invita i consiglieri ad intervenire:

**Gagliardo:** mette in evidenza come a distanza di soli 10 mesi l'Amministrazione stia proponendo un nuovo aumento dell'imposta di soggiorno e conseguire in questo modo un gettito complessivo che potrebbe superare a fine anno l'importo di 2.000.000 di euro, a fronte di 1.600.000 euro introitati nel 2019 e di 780.000 euro nel 2018. Rappresenta come il rincaro prospettato non sia stato condiviso con tutti gli operatori rimanendo esclusi quelli non facenti parte del consorzio turistico e, inoltre, metterà in difficoltà quelli che hanno già assunto prenotazioni per la stagione estiva 2020 poiché dovranno comunicare a posteriori un

incremento della tassa ai propri clienti. Chiede all'assessore al turismo Ghiani e al consigliere con delega al commercio Cardia se siano a consapevoli di un aumento delle tariffe dei traghetti pari a circa il 30% e del blocco dei voli aerei per la Sardegna. Sostiene che l'incremento di 50 centesimi dell'imposta di soggiorno non riuscirà ad incentivare un'apertura invernale delle strutture ricettive e colpirà piuttosto i piccoli alberghi e i B&B gestiti da operatori locali. Rimarca come al di là del "boom" di capodanno nessun altro evento sia stato organizzato durante l'inverno in corso. Ricorda che i turisti garantiscono la principale fonte di reddito di Villasimius e, pertanto, devono ricevere adeguati servizi e non essere definiti "maleducati", come recentemente affermato sui giornali. Ravvisa la necessità inderogabile di realizzare nuovi parcheggi e suggerisce di applicare una tassa ambientale a carico degli operatori "a mare" che fruiscono dell'Area Marina Protetta. Lamenta come non sia stata costituita la commissione comunale cui dovevano essere affidati i compiti di decidere la destinazione dell'imposta di soggiorno e, conseguentemente, come nessuno abbia conoscenza dell'effettivo utilizzo delle somme introitate nel 2019.

**Ghiani**: rimarca come l'Amministrazione comunale abbia incontrato tutti gli operatori del territorio, compresi quelli esclusi dal consorzio turistico, i quali hanno potuto essere ascoltati preliminarmente per conoscere e condividere le ragioni della scelta di un nuovo aumento dell'imposta di soggiorno. Asserisce che Villasimius deve essere un paese "aperto" anche durante il periodo invernale ma occorrono alcuni anni per raggiungere tale risultato. Ribadisce che il personale dell'ufficio turistico renderà dinamica l'immagine di Villasimius attraverso la partecipazione alle principali fiere internazionali di Mosca, Parigi e Berlino, sottolinea l'importanza di lavorare uniti al fine di attivare nuovi servizi quali il trasporto mediante navette elettriche, di realizzare piste ciclabili, favorire la conoscenza della Fortezza Vecchia e dei musei di Villasimius promuovendo delle giornate con accesso gratuito ma anche recuperare il Parco Bussi, organizzare grandi eventi e manifestazioni sportive come il mondiale dei catamarani che si svolgerà il prossimo 18 settembre. Rappresenta anche la necessità di disporre di somme utili a fronteggiare emergenze ambientali quali la notevole presenza di posidonia sulle spiagge. Comunica di aver recentemente incontrato l'assessore regionale al turismo e di aver ricevuto garanzie in ordine alla regolare effettuazione dei trasporti aerei e marittimi nella prossima stagione estiva. E' convinto che la D.M.O. possa giocare un ruolo importante anche nell'interlocuzione con le istituzioni regionali.

**Cardia:** fa notare come nel 2011 abbia votato in senso contrario all'introduzione dell'imposta di soggiorno soprattutto perchè presentata nel mese di giugno ma di aver maturato negli anni la convinzione che l'imposta di soggiorno costituisca un'importante leva per migliorare i servizi esistenti, così come in effetti avvenuto per i servizi di bus navetta interno e il servizio di trasporto da Villasimius all'aeroporto di Cagliari a fronte di un costo di soli 15 euro. Esclude che l'aumento dell'imposta colpisca in particolar modo i piccoli albergatori locali in quanto numerosi preferiscono chiudere l'attività durante il periodo invernale. Afferma come sia necessario lavorare politicamente per incentivare l'apertura degli esercizi commerciali durante il periodo invernale attraverso un sistema di rotazione.

**Gagliardo**: rimarca come una tassa di soggiorno di un euro incida in modo particolare sui prezzi invernali praticati dagli albergatori per cui sarebbe auspicabile l'apertura di uno o due sole strutture ricettive piuttosto che scatenare un'eccessiva competizione tra una decina di

operatori. Ribadisce l'importanza dell'imposta di soggiorno per garantire adeguati servizi ai turisti ma ravvisa l'opportunità di una sua applicazione stabile per alcuni anni e, solo dopo l'attivazione di nuovi servizi, procedere ad un nuovo aumento.

**Utzeri:** dichiara di essere contrario alla proposta di deliberazione che prevede l'ampliamento annuale dell'imposta di soggiorno. Sostiene come non sia accettabile promettere servizi prelevando anticipatamente le somme occorrenti e come sarebbe più opportuno impiegare una minima parte del maggior prelievo estivo per finanziare iniziative durante il periodo invernale. Ritiene che il turismo invernale possa essere incentivato soltanto attraverso una riduzione dei costi della vacanza e non mediante un aumento delle imposte.

**Cardia**: puntualizza come l'Amministrazione intenda stimolare una turnazione di alcune piccole strutture ricettive e di alcuni ristoranti. Afferma per esperienza diretta come le prenotazioni negli alberghi si registrino principalmente dal mese di marzo mentre risultano essere piuttosto modeste durante il mese di gennaio.

**Presidente**: fa presente come le risorse provenienti dall'imposta di soggiorno applicata nel 2019 siano state utilizzate per assicurare il riposizionamento della posidonia sul litorale, l'apertura annuale dell'ufficio turistico, la sistemazione dell'arredo urbano, dell'illuminazione e dei marciapiedi, l'operatività delle navette durante il periodo da maggio a ottobre, l'organizzazione di spettacoli e di intrattenimenti fino al 30 di ottobre. Per il 2020 l'applicazione dell'imposta di soggiorno durante il periodo invernale ed una fattiva collaborazione degli esercenti e degli albergatori può portare un maggior introito di 100.000 euro da utilizzare ad esempio per rafforzare i servizi di polizia locale. Sottolinea come la decisione di tassare anche le locazioni brevi risponde ad una forte esigenza di equità fiscale. Rammenta come i tagli operati sui trasferimenti dello Stato e della Regione ammontino annualmente a 1.500.000 euro e come negli anni passati l'Amministrazione abbia ridotto la Tari, azzerato la Tasi e confermato, anche per il 2020, l'aliquota IMU nonostante la possibilità di aumento consentito dalla nuova legge finanziaria. Sottolinea come negli ultimi anni siano stati realizzati nel territorio ben 750 nuovi stalli di sosta a pagamento per complessivi 1.182 parcheggi. Evidenzia come a Villasimius l'incremento dell'imposta di soggiorno sia stato condiviso con gli operatori a differenza di quanto avvenuto in altre realtà comunali come Pula e Palau. Ritiene che l'applicazione dell'imposta durante l'intero annuo consentirà di infrastrutturare meglio il territorio e gradualmente favorirà la destagionalizzione auspicata nelle linee programmatiche di mandato presentate al Consiglio comunale nella seduta del 4 luglio 2019. Auspica nella collaborazione del gruppo di minoranza.

**Fadda**: dichiara di essere favorevole all'aumento dell'imposta di soggiorno, giudica convincente la replica dell'assessore Ghiani e non concorda su quanto affermato dal consigliere Gagliardo. Tuttavia, dissente dai metodi prospettati dalla maggiornaza, ossia sulla condivisione di scelte politiche solamente con la D.M.O., il consorzio turistico ed i commercianti. Asserisce come gli interlocutori sulla materia specifica debbano essere assai più numerosi. Comunica, pertanto, il proprio voto di astensione.

**Utzeri**: rileva come la possibilità di assoggettare l'imposta di soggiorno alle locazioni di immobili sia consentita da una norma del 2018 e, pertanto, definisce la scelta di introdurla più tecnica che politica. Riafferma la propria contrarietà all'applicazione dell'imposta per l'intero anno in quanto il turista che sceglie Villasimius durante il periodo invernale deve

essere premiato. Ribadisce inoltre che occorre dappima migliorare il territorio e i servizi erogati evitando prelievi anticipati sui turisti.

Prima di passare alla votazione il **Presidente,** su segnalazione del consigliere Ghiani, informa che è necessario rettificare il comma 2 dell'art. 6-*bis* come segue: "*Il Comune di Villasimius si impegna a definire annualmente, entro il mese di novembre dell'esercizio precedente e di comune accordo con le organizzazioni degli operatori turistici locali rappresentative di almeno il 50% dei posti-letto presenti sul territorio, gli interventi a sostegno delle strutture ricettive per il miglioramento dell'offerta turistica nella misura del 50% dell'introito previsto in aumento rispetto all'esercizio precedente*".

Terminato il dibattito, si procede a votare, mediante alzata di mano, la proposta con le rettifiche evidenziate dal Presidente, ottenendo il seguente esito:

- presenti e votanti 11, favorevoli 8, contrari 2 (Gagliardo, Utzeri), astenuti 1 (Fadda).

**DELIBERA**

1) di riapprovare il regolamento comunale dell'imposta di soggiorno nel Comune di Villasimius nel testo formato da n. 15 articoli e allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che le modifiche regolamentari entrano in vigore dal primo giorno del secondo mese successivo alla data di approvazione della presente deliberazione dell'esercizio finanziario 2020, e trovano applicazione per il periodo indicato nell'articolo 3-bis del Regolamento.

Di dichiarare, con separata votazione palese, con 9 voti favorevoli e 2 contrari (Gagliardo - Utzeri) la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

| Il Sindaco | Il Segretario Comunale |
|---|---|
| F.to Gianluca Dessi' | F.to Angelo Steri |

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che la presente deliberazione è in pubblicazione dal al per quindici giorni ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/00

Il Segretario Comunale
F.to Angelo Steri

---

*DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 22-01-2020:
Perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Il Segretario Comunale
F.to Angelo Steri

==========

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li' 27-01-2020

IL FUNZIONARIO INCARICATO